

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 03 APRILE 2008

N. 54



Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi

Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regioanle;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 8 gennaio 2008, n. 77
Procedimento CBH Bari/ASL BA.

Pag. 7313

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 277

Por Puglia 2000-2006 – Misura 4.19 azione a) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia regionale gestito dalla “Società di garanzia fra commercianti – s.c.a.r.l. – Taranto”.

Pag. 7317

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 278

Por Puglia 2000-2006 – Misura 4.19 azione a) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia regionale gestito da “Fidindustria – Consorzio Garanzia Collettiva Fidi - Bari”.

Pag. 7319

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 279

Por Puglia 2000-2006 – Misura 4.19 azione a) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia regionale gestito dalla “Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari s.c.a.r.l. - Bari”.

Pag. 7320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 280

Por Puglia 2000-2006 – Misura 4.19 azione a) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia regionale gestito dalla “Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi - Taranto”.

Pag. 7322

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 281

Por Puglia 2000-2006 – Misura 4.19 azione a) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia regionale gestito dalla “Finimpresa – Società Cooperativa a r.l. - Andria”.

Pag. 7324

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 282

Atto dirigenziale n. 201 del 12.09.2003 - Por Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di garanzia”- Approvazione bando per l'accesso delle PMI ai Fondi di Garanzia regionali gestiti da Consorzi e Cooperative Fidi. Proroga al 31 dicembre 2008.

Pag. 7325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 marzo 2008, n. 193

IPAB Casa di Riposo “Maria Immacolata” con sede in Chieuti. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 7327

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 marzo 2008, n. 194

IPAB Conservatori Raggruppati “Istituto dell'Addolorata” con sede in Foggia. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 7328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 27 marzo 2008, n. 203

IPAB Casa di Riposo "Principessa Iolanda" con sede in Bisceglie. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 7329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO TRASPORTI 26 marzo 2008, n. 102

Deliberazione di Giunta regionale n. 1427 del 06.09.2007 – Legge regionale n. 18/04. Programma di interventi sui temi della sicurezza stradale – Programma denominato "La Strada – II^a ed. 2007-2008" - Iniziative di sensibilizzazione rivolte agli istituti scolastici pugliesi. Approvazione graduatorie delle proposte progettuali.

Pag. 7330

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

DECRETO 18 marzo 2008, n. 71

Indennità d'esproprio.

Pag. 7344

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarichi provvisori di collaborazione per Dietista.

Pag. 7347

ASL TA TARANTO

Concorsi pubblici per n. 19 posti di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 7349

ASL TA TARANTO

Pubblica selezione per Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 7355

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Malattie Apparato respiratorio. Graduatoria.

Pag. 7356

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.

Pag. 7357

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

Avviso pubblico per n. 10 esperti per la redazione del Piano di gestione del SIC "Zone Umide della Capitanata".

Pag. 7357

Avvisi

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di deposito Progetto realizzazione porte di accesso Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto.

Pag. 7359

DITTA S.I.A. GINOSA (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 7359

IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO – ATS

Por Puglia 20000-2006 Misura 5.3 azione 4. Graduatorie.

Pag. 7360

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 8 gennaio 2008, n. 77

Procedimento CBH Bari/ASL BA.**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI
SEZIONE II CIVILE**

Il Tribunale di Bari, in composizione monocratica, ha emesso la seguente

ORDINANZA

nella causa civile iscritta al n. 8661/07 R.G. tra la CBH CITTA' DI BARI HOSPITAL S.p.A. e la A.S.L. Puglia 1, alias A.S.L. BA.

PREMESSO

Con atto notificato il 19.7.07 la CBH CITTA' DI BARI HOSPITAL S.p.A. ha convenuto in giudizio la A.S.L. Puglia 1, alias A.S.L. BA. per ivi sentirla condannare al pagamento della somma di euro 2.933.264,09 oltre accessori di legge e rivalutazione monetaria come da allegate fatture relative a prestazioni di cura erogate, in regime di accreditamento, nell'ambito territoriale della ex ASL BA/4 nell'anno 2001 e nei mesi da gennaio a maggio 2002.

Ha esposto l'attricea fondamento della domanda che:

- in data 8 marzo 1995 il Consiglio Regionale della Puglia con deliberazione n. 995 (all. 2 della produzione attrice) approvava «dall'1/1/1995 le tariffe delle prestazioni di assistenza ospedaliera», sulla base della delibera di Giunta Regionale n. 728 del 6 marzo 1995; fra le altre previsioni il Consiglio deliberava «che l'eventuale applicazione di protesi comporta un abbattimento del relativo D.R.G. del 30% e il costo della protesi viene rimborsato con una riduzione pari almeno al 35% del prezzo di listino al 31/12/1994 e con presentazione di relativa fattura quietanzata»;

- in data 29 settembre 1998 il Consiglio Regionale della Puglia con deliberazione n. 346 ad integrazione della deliberazione del Consiglio regionale n. 995/95 (oltre che di quella n. 16/95), sulla base della delibera di Giunta Regionale n. 6984 del 16 settembre 1997 («modalità fatturazione endoprotesi») deliberava «di autorizzare le aziende, gli Enti, le strutture di cui agli artt. 26, 44 lett. a), 41 e 42 (IRCCS) privati e pubblici della l.n. 833/78 a fatturare, in caso di applicazione di protesi, con una delle seguenti modalità: a) con le tariffe corrispondenti al raggruppamento omogeneo di diagnosi (DRG) comprensivo del costo della protesi; b) con le tariffe corrispondenti al raggruppamento omogeneo di diagnosi (DRG) ridotte del 20% e rimborso del costo della protesi ridotto del 25% del prezzo di listino dell'anno precedente»1;
- con determinazione dirigenziale n. 171 del 22 marzo 2001, il Dirigente responsabile di settore stabiliva che, «in caso di applicazione di protesi, gli Enti e le strutture interessate che optano per la II- modalità di rimborso tra quelle indicate in premessa devono fatturare con le tariffe corrispondenti al raggruppamento omogeneo di diagnosi (DRG) ridotte del 20% e rimborso del costo sostenuto per l'acquisto delle protesi con riduzione del 25% del costo medesimo risultante dalla fattura»; in tal modo il Dirigente, pur affermando di dovere precisare l'interpretazione autentica della delibera di Consiglio regionale n. 346 del 1998, in realtà ne modificava il contenuto e la portata e del tutto illegittimamente determinava nuove modalità di pagamento (il riferimento non era più al listino dell'anno precedente, ma alla fattura);
- la predetta delibera dirigenziale, unitamente alla nota prot. n. 345701 della A.S.L. BA/42 ed ogni altro atto connesso, presupposto e conseguente, a seguito di ricorso presentato dalla C.B.H. S.p.a veniva annullata dal Tribunale Amministrativo per la Puglia, con sentenza del 17 luglio 2002, n. 3370 (all. 8 della produzione attrice); Il Tribunale, fra l'altro, negava che la delibera dirigenziale fosse

di interpretazione, essendo «piuttosto riconducibile nell'area nozionale del provvedimento di riforma», e ritenendo pertanto sussistente un vizio di incompetenza relativa, «risultando adottato da un organo amministrativo che non aveva la potestà per provvedere»;

- poco prima della decisione del Tar Puglia, la Regione Puglia emanava la L.R. n. 7 del 21 maggio 2002 con la quale, all'art. 21, stabiliva:

«1. La deliberazione di Consiglio regionale n. 346 del 29 settembre 1998, in relazione alla prescrizione della presentazione della fattura contenuta nella deliberazione di Consiglio regionale n. 995 dell'8 marzo 1995, deve essere interpretata nel senso che l'applicazione di endoprotesi è regolata ai fini del

1 Siffatta autorizzazione riguardava anche la società odierna attrice, la quale impiantava numerose endoprotesi per le quali veniva rimborsata dalla A.S.L. BA/4 in base ai criteri indicati nella predetta delibera del Consiglio Regionale n. 346 del 29 settembre 1998.

2 Ossia la nota con la quale la A.S.L. BA/4, aveva invitato la C.B.H. s.p.a. a contabilizzare le prestazioni erogate secondo quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. 171 del 2001 (all. 6 della produzione attrice).

rimborso dei relativi costi con una delle seguenti modalità:

- a) con la tariffa corrispondente al raggruppamento omogeneo di diagnosi (DRG), come tale comprensiva del costo della protesi;
- b) con la tariffa corrispondente al raggruppamento omogeneo di diagnosi (DRG) ridotta del 20 per cento, maggiorata in misura pari al rimborso del costo sostenuto per l'acquisto della endoprotesi. Detto rimborso è ammesso nella misura del minor importo tra quello del prezzo di listino depositato presso le competenti istituzioni riferito all'anno precedente, decurtato del 25 per cento, e quello risultante

dalle fatture emesse dal fornitore, al netto delle note di credito ed eventuali altri abbuoni, sconti e benefici, di qualsiasi altra natura direttamente e/o indirettamente correlati a dette fatture.

2. Ai fini di cui al comma 1 l'Azienda USL, al momento del riconoscimento dei rimborsi, esercita i dovuti controlli anche di natura fiscale. Le strutture transitoriamente accreditate sono tenute, ai sensi dell'articolo 8 octies del d. l.vo. 502/1992 e successive modificazioni, ad adempiere al prescritto debito informativo. A decorrere dal 1° gennaio 2001 le suddette modalità sono applicate con riferimento alle tariffe di cui all'articolo 20, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2000, n. 28»;

avverso la sentenza n. 3370/2002 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, la Regione Puglia proponeva appello dinanzi al Consiglio di Stato il quale, attesa la sopravvenuta adozione della L.R. n. 7/2002, con sentenza n. 2383 del 2003, riteneva assorbita la questione posta dalla società attrice in ordine alla determinazione dirigenziale n. 171/2001 e dichiarava pertanto improcedibile il ricorso introduttivo della C.B.H. s.p.a.; lo stesso Consiglio di Stato comunque in motivazione stabiliva che «l'applicazione del nuovo sistema dovrà essere effettuata dalle Aziende sanitarie e se la somma liquidata dovesse essere conforme alle richieste della Società verrebbe meno la materia del contendere; se invece ciò non dovesse avvenire vi potrà essere un ulteriore ricorso della Società, con conseguente rilevanza in tale giudizio dell'eventuale questione di costituzionalità della disposizione legislativa regionale».

- la legge n. 7 del 2002 e in particolare l'art. 21, lungi dall'essere una legge interpretativa, fissa una modalità di rimborso nuova e differente rispetto a quella stabilita dalla deliberazione del Consiglio Regionale della Puglia n. 346 del 1998, sicché la stessa legge.
- non può che trovare applicazione soltanto alle situazioni esauritesi dopo la sua entrata in vigore.

Costituendosi in giudizio la convenuta ha contestato la fondatezza della domanda sulla scorta di quanto previsto dalla citata L.n. 7/02 la quale, fornendo un'interpretazione autentica della deliberazione del Consiglio Regionale n. 346/98, aveva risolto il contrasto sorto in sede di interpretazione della detta deliberazione.

All'udienza del 18.12.07 l'attrice ha chiesto emettersi ingiunzione di pagamento ex art. 186 ter c.p.c. sulla scorta di un'interpretazione costituzionalmente orientata del citato art. 21 L.R. Puglia 7/02 (nel senso di ritenere che la stessa sia applicabile solo alle prestazioni erogate successivamente alla sua entrata in vigore) ed in subordine ha sollevato questione di costituzionalità della suddetta norma

OSSERVA

Deve in primo luogo rilevarsi che la richiesta formulata dall'attrice di accoglimento della richiesta formulata ex art.186 ter c.p.c.c. in base ad una lettura costituzionalmente orientata dell'art. 21 L.R. Puglia 7/02 non può trovare accoglimento atteso che l'invocato principio ermeneutica trova applicazione soltanto laddove la norma sia suscettibile di diverse interpretazioni, tra le quali scegliere quella più aderente al dettato costituzionale, laddove nel caso di specie la disposizione in esame stabilisce in maniera chiara ed inequivoca che la disciplina di cui alla norma in esame si applica anche ai rapporti sorti anteriormente all'entrata in vigore della legge che la contiene.

Per quanto attiene alla questione di costituzionalità sollevata in ordine all'art. 21 della Legge regionale Puglia 21 maggio 2002, n. 7, essa, ad avviso del Giudicante è rilevante e non manifestamente infondata.

Quanto alla rilevanza della questione, ai fini della decisione sulla richiesta di pronuncia dell'ordinanza ex art. 186-ter c.p.c., essa è più che evidente considerato che ove non trovasse applicazione il cit. art.21 sussisterebbero i presupposti per l'emissione del provvedimento richiesto tenu-

to conto che:

- il credito azionato risulterebbe provato sulla scorta delle fatture allegate e della mancata contestazione da parte della convenuta in ordine all'esecuzione delle prestazioni nelle medesime indicate;
- la rilevante entità della somma dovuta concreta il pericolo del ritardo, essendo una somma necessaria per assicurare lo svolgimento e lo sviluppo dell'attività di imprese delle CBH s.p.a.
- assicurare lo svolgimento e lo sviluppo dell'attività di impresa della CBH s.p.a.

Per quanto riguarda la non manifesta infondatezza, essa deve essere esclusa con riferimento agli art. 101, 102 e 104 Cost. atteso che se è vero, che la L.R. n. 7 del 2002 è intervenuta nel corso del giudizio intentato dalla CBH nei confronti della ASL BA/4, dinanzi al giudice amministrativo, giudizio che il Consiglio di Stato ha dichiarato improcedibile proprio a seguito della emanazione della suddetta legge, deve tuttavia rilevarsi in diritto che "La funzione giurisdizionale invero non può dirsi violata per il solo fatto tocca la potestà di giudicare, quando, come nella specie, si muove sul piano generale ed astratto delle fonti e costruisce il modello normativo, cui la decisione giudiziale deve riferirsi (sentenze n. 397 del 1994, n. 402 del 1993) ed in linea di fatto che nel caso in questione, "il legislatore ha agito sul piano delle fonti, delimitando la fattispecie normativa presupposto della potestas iudicandi senza ingerirsi nella specifica risoluzione delle concrete fattispecie in giudizio" sicchè, "la dedotta interferenza sul potere giurisdizionale non appare - tanto più non sussistendo giurisprudenza consolidata in materia-lesiva della divisione dei poteri, e dunque non risultano violati, sotto questo profilo, gli artt. 101, 102 e 104 della Costituzione" (Corte Cost. sent. 432/77) La questione di costituzionalità non appare, invece, manifestamente infondata in relazione agli art. 3 e 41 Cost..

Deve in primo luogo rilevarsi che non può condidersi la tesi difensiva della convenuta secondo la quale la norma in questione sarebbe una norma di interpretazione autentica della delibera n. 346/98, sicché essa ben potrebbe applicarsi a situazioni esaurites prima della sua entrata in vigore.

Il raffronto fra i vari testi normativi sopra riportati evidenzia, infatti, in maniera manifesta che l'art. 21 in oggetto, lungi dal fornire una «interpretazione autentica» della citata delibera del Consiglio Regionale n. 346/98, viene a dettare una norma con cui si modifica quanto contenuto e disposto nella stessa delibera n. 346 del 1998.

Invero l'art. 21 della L.R. n. 7/2002, nonostante il nomen attribuito, è una disposizione che introduce, in via retroattiva a partire dal 1° gennaio 2001, un nuovo (e differente rispetto al passato) metodo di rimborso delle protesi fino ad allora costantemente ed univocamente applicato secondo il dettame della deliberazione 346/1998, senza che fossero sorti dubbi interpretativi di sorta. Infatti il «carattere interpretativo deve peraltro desumersi non già dalla qualificazione che tali leggi danno di se stesse, quanto invece dalla struttura della loro fattispecie normativa, in relazione cioè ad «un rapporto fra norme - e non fra disposizioni - tale che il sopravvenire della norma interpretante non fa venir meno la norma interpretata, ma l'una e l'altra si saldano fra loro dando luogo a un precetto normativo unitario» (sentenza n. 424 del 1993, analogamente n. 39 del 1993, n. 155 del 1990 e n. 233 del 1998)» (così Corte cost. 23 novembre 1994, n. 397)

Nello stesso senso si è espressa la Corte di Cassazione: «una legge autodichiarantesi interpretativa assume realmente tale carattere, con la connessa efficacia retroattiva, soltanto se fornisce una interpretazione già in precedenza possibile della legge interpretata, indicando, tra tutte le interpretazioni astrattamente ricavabili da essa, quella conforme alla "voluntas legis"» (Cass. civ. 3 aprile 1990 n. 2704) Orbene, nel caso di specie il tenore chiaro ed inequivocabile del testo della delibera del Consiglio Regionale n. 346/98 esclude che la stessa potesse lasciare spazio a più soluzioni interpretative.

Escluso dunque il carattere interpretativo della disposizione in esame, deve ulteriormente osservarsi che se è vero che «il divieto di legge retroattiva è costituzionalmente prescritto soltanto per la

legge penale», è anche vero che «il legislatore ordinario ben può emanare norme retroattive, purché adeguatamente giustificate sul piano della ragionevolezza e non in contrasto con singoli valori ed interessi costituzionalmente protetti, così da non incidere arbitrariamente sulle situazioni sostanziali poste in essere da leggi precedenti, non potendosi escludere norme retroattive anche quando incidenti su diritti di natura economica» (Corte cost. 23 dicembre 1997, n. 432) In altre parole, la possibilità di adottare norme aventi efficacia retroattiva trova un limite nella loro «adeguata e ragionevole giustificazione, tale da evitare che la disposizione retroattiva possa "trasmodare in un regolamento irrazionale ed arbitrariamente incidere sulle situazioni sostanziali poste in essere da leggi precedenti" o possa contrastare "con altri principi o valori costituzionali specificamente protetti" (sent. nn. 6 del 1994; 822 del 1988; 349 del 1985)

Nel caso di specie, vi è stata una evidente violazione dei principi della ragionevolezza e dell'affidamento nonché di quello della libera iniziativa economica (art. 41 Cost.), in quanto, da un lato, è pacifico, perché non contestato, che fino alla determina dirigenziale n. 171 del 2001 ed alla L.R. n. 7 del 2002, non era sorta alcuna questione o alcun dubbio circa l'interpretazione della deliberazione del Consiglio Regionale n. 346 del 1998, sicché non era assolutamente prevedibile la soluzione innovativa, adottata dal legislatore regionale rispetto a quella derivante dalla normativa precedente e dalla prassi e, dall'altro, la società attrice nell'esercizio della propria attività d'impresa aveva fatto affidamento nell'eseguire le proprie prestazioni sul comportamento uniforme e non dubbio dell'amministrazione tenuto sulla base della deliberazione del Consiglio Regionale n. 346 del 1998.

Alla stregua delle considerazioni che precedono, deve rimettersi alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 21 della Legge Regione Puglia 21 maggio 2002, n. 7, nella parte in cui estende, retroattivamente a partire dal 1° gennaio 2001, la superficie 2002, per violazione degli artt. 3 e 41, Cost., e conseguentemente sospendersi il processo ex art. 23 legge 11 marzo 1953, n. 87. P.Q.M.

Visti gli artt. 134 della Costituzione e 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87 dichiara non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale, proposta dalla CBH CITTA' DI BARI HOSPITAL S.p.A. dell'art. 21 della Legge Regione Puglia 21 maggio 2002, n. 7, nella parte in cui estende, retroattivamente a partire- dal 10 gennaio 2001, la sua efficacia a ossia prima del 21 maggio 2002, per violazione degli artt. 3 e 41, Cost.

Sospende il procedimento in corso ed ordina l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale. Dispone che, a cura della Cancelleria, la presente ordinanza venga notificata alle parti e al Presidente della Giunta regionale e comunicata al Presidente del Consiglio regionale della Puglia.

Bari 7.1.08

IL GIUDICE

Dott. Nicola Magaletti

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 277

Por Puglia 2000-2006 – Misura 4.19 azione a) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia regionale gestito dalla “Società di garanzia fra commercianti – s.c.a.r.l. – Taranto”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Vista e condivisa la relazione Rel/2008/277 del 5 marzo 2008 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con il quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria delle PMI ammesse al Fondo di Garanzia regionale gestito dalla Società di Garanzia fra Commercianti Scarl - TARANTO, di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	COLLETTA VALERIA	VIA EMILIA, 39 TARANTO	CLLVLR80H56L049Z	€25.000,00	€12.500,00
2	SCIALPI MG DI SCIALPI M. E SCIALPI G.& C. SNC	VIA S. PAOLO – ZONA G., 106	02650320738	€25.000,00	€12.500,00
TOTALE COMPLESSIVO				€50.000,00	€25.000,00

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non presenta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Società di Garanzia fra Commercianti – S.c.a.r.l – TARANTO – relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	COLLETTA VALERIA	VIA EMILIA, 39 TARANTO	CLLVLR80H56L049Z	€25.000,00	€12.500,00
2	SCIALPI MG DI SCIALPI M. E SCIALPI G.& C. SNC	VIA S. PAOLO – ZONA G., 106	02650320738	€25.000,00	€12.500,00
TOTALE COMPLESSIVO				€50.000,00	€25.000,00

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dalla convenzione in essere con l'Ente Regione.

La presente determinazione, composta da n. 3

(tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 278

Por Puglia 2000-2006 – Misura 4.19 azione a) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia regionale gestito da “Fidindustria – Consorzio Garanzia Collettiva Fidi - Bari”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Vista e condivisa la relazione Rel/2008/278 del 5 marzo 2008 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con il quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria delle PMI ammesse al Fondo di Garanzia regionale gestito da FIDINDUSTRIA BARI di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	VERY SERVICE DI FANELLI MICHELE & C. SNC	VIA CARRANTE,31 BARI	05659500721	€100.000,00	€50.000,00
2	LA SPIGA SRL	STRADA PROV.LE 231 KM 46,700 CORATO (BA)	04357580721	€200.000,00	€100.000,00
3	HOTEL SVEVO SRL	VIA FOSSE AREATINE, 24 GIOIA DEL COLLE (BA)	03851160725	€500.000,00	€250.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 800.000,00	€400.000,00

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non presenta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1.di approvare quanto riportato nelle premesse;
- 2.di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Fiidindustria Consorzio Garanzia Collettiva Fidi - BARI – relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
- 3.di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

1 di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dalla convenzione in essere con l'Ente Regione.

La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 279

Por Puglia 2000-2006 – Misura 4.19 azione a) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia regionale gestito dalla “Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari s.c.a.r.l. - Bari”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Vista e condivisa la relazione Rel/2008/279 del 5 marzo 2008 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con il quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria delle PMI ammesse al Fondo di Garanzia regionale gestito dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia, di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	S.E.T.I. S.R.L.	VIA F.SCO CHIECO,6 BARI	05944760726	€400 .000,00	€200.000,00
2	EURO MILELLA S.R.L.	VIA NAPOLI,386/A BARI	05368650726	€300.000,00	€150.000,00
3	SCHINO DONATO	VIA GLOMERELLI, 7 BARI	SCHDNT61A25A662B	€150.000,00	€75.000,00
4	MUNDIAL FOOTBALL S.A.S.	VIA MORELLE E SILVATI S.S. 16 KM 815 TORRE A MARE (BA)	06459820723	€100.000,00	€50.000,00
5	AL RIVIERA S.A.S.	LUNGOMARE N. SAURO, 19/21 BARI	06642640723	€60.000,00	€30.000,00
6	METALFORM S.R.L.	VIA DEI FABBRI,9/11 MODUGNO BARI	05088940720	€60.000,00	€30.000,00

7	ROMEO FERDINANDO	VIA CADUTI DI NASSIRYA, 58 BARI	RMOFDN54P19A662U	€150.000,00	€75.000,00
8	NUOVA AUTOCARROZ- ZERIA PETRONI S.N.C.	VIA LEONIDA BISSOLATI, 1 BARI	06544550723	€60.000,00	€30.000,00
9	CASSANO NUNZIA	VIA TASSO, 37 BITRITTO (BA)	CSSNNZ74D44A893N	€40.000,00	€20.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€1320.000,00	€660.000,00

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

- Il presente provvedimento non presenta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari – S.c.a.r.l – BARI – relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	S.E.T.I. S.R.L.	VIA F.SCO CHIECO,6 BARI	05944760726	€400.000,00	€200.000,00
2	EURO MILELLA S.R.L.	VIA NAPOLI,386/A BARI	05368650726	€300.000,00	€150.000,00
3	SCHINO DONATO	VIA GLOMERELLI, 7 BARI	SCHDNT61A25A662B	€150.000,00	€75.000,00
4	MUNDIAL FOOTBALL S.A.S.	VIA MORELLE E SILVATI S.S. 16 KM 815 TORRE A MARE (BA)	06459820723	€100.000,00	€50.000,00
5	AL RIVIERA S.A.S.	LUNGOMARE N. SAURO, 19/21 BARI	06642640723	€60.000,00	€30.000,00

6	METALFORM S.R.L.	VIA DEI FABBRI, 9/11 MODUGNO BARI	05088940720	€60.000,00	€30.000,00
7	ROMEO FERDINANDO	VIA CADUTI DI NASSIRYA, 58 BARI	RMOFDN54P19A662U	€150.000,00	€75.000,00
8	NUOVA AUTOCARROZZERIA PETRONI S.N.C.	VIA LEONIDA BISSOLATI, 1 BARI	06544550723	€60.000,00	€30.000,00
9	CASSANO NUNZIA	VIA TASSO, 37 BITRITTO (BA)	CSSNNZ74D44A893N	€40.000,00	€20.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€1320.000,00	€660.000,00

1 di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dalla convenzione in essere con l'Ente Regione.

La presente determinazione, composta da n. 4 (quattro) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 280

Por Puglia 2000-2006 – Misura 4.19 azione a) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia regionale gestito dalla “Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi - Taranto”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Vista e condivisa la relazione Rel/2008/280 del 5 marzo 2008 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con il quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria delle PMI ammesse al Fondo di Garanzia regionale gestito dal Consorzio Interfidi, di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	ASS.NE BASILE DI BASILE M. TERESA & C. SAS	VIA ZONA F. MONTETULLIO, 762 MARTINA F. (TA)	01945660734	€ 70.000,00	€ 35.000,00
2	SANSONE PASQUALE	VIALE STAZIONE, 3 PALAGIANO (TA)	00107030736	€225.000,00	€112.500,00
3	CONSALIS SAS DI SAFFI EFISIO	VIA CESARE BATTISTI, 426/B MARTINA F. (TA)	02243460736	€ 150.000,00	€ 75.000,00
4	HOTEL DA LUIGI DI PAMISANO FRANCESCO	VIA TARANTO, ZONA G, 25 MARTINA F. (TA)	02239480730	€75.000,00	€ 37.500,00
5	CALIANDRO DOMENICO	VIA GARIBALDI, 72 LIZZANO (TA)	02647380738	€ 40.000,00	€ 20.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€560.000,00	€280.000,00

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non presenta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1.di approvare quanto riportato nelle premesse;
- 2.di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI – Taranto relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
- 3.di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	ASS.NE BASILE DI BASILE M. TERESA & C. SAS	VIA ZONA F. MONTETULLIO, 762 MARTINA F. (TA)	01945660734	€ 70.000,00	€ 35.000,00

2	SANSONE PASQUALE	VIALE STAZIONE, 3 PALAGIANO (TA)	00107030736	€225.000,00	€112.500,00
3	CONSALIS SAS DI SAFFI EFISIO	VIA CESARE BATTISTI, 426/B MARTINA F. (TA)	02243460736	€ 150.000,00	€ 75.000,00
4	HOTEL DA LUIGI DI PAMISANO FRANCESCO	VIA TARANTO, ZONA G, 25 MARTINA F. (TA)	02239480730	€75.000,00	€ 37.500,00
5	CALIANDRO DOMENICO	VIA GARIBALDI, 72 LIZZANO (TA)	02647380738	€ 40.000,00	€ 20.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€560.000,00	€280.000,00

1 di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dalla convenzione in essere con l'Ente Regione.

La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 281

Por Puglia 2000-2006 – Misura 4.19 azione a) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia regionale gestito dalla “Finimpresa – Società Cooperativa a r.l. - Andria”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Vista e condivisa la relazione Rel/2008/281 del 5 marzo 2008 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con il quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria delle PMI ammesse al Fondo di Garanzia regionale gestito da FINIMPRESA ANDRIA di seguito indicata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	IEVA LUCREZIA	ANDRIA	VIELRZ82R48A285T	€30.000,00	€15.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€30.000,00	€15.000,00

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non presenta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1.di approvare quanto riportato nelle premesse;
- 2.di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Finimpresa – SOC.COOP..A R.L. –ANDRIA – relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
- 3.di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	IEVA LUCREZIA	ANDRIA	VIELRZ82R48A285T	€30.000,00	€15.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€30.000,00	€15.000,00

1 di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dalla convenzione in essere con l'Ente Regione.

La presente determinazione, composta da n. 3(tre) fasciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2008, n. 282

Atto dirigenziale n. 201 del 12.09.2003 - Por Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di garanzia”- Approvazione bando per l’accesso delle PMI ai Fondi di Garanzia regionali gestiti da Consorzi e Cooperative Fidi. Proroga al 31 dicembre 2008.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto che con atto dirigenziale n. 201 del 12 Settembre 2003, è stato approvato il bando per l'accesso delle PMI ai Fondi di Garanzia Regionali gestiti da Consorzi e Cooperative FIDI, selezionati con procedura ad evidenza pubblica e successivamente convenzionati con l'Ente Regione, pubblicato sul BURP n. 106 del 18.09.2003;
- Visto che il bando di accesso alle PMI approvato con Atto Dirigenziale n. 201 del 12 Settembre 2003 disponeva che le PMI interessate potevano presentare domanda ai Consorzi e Cooperative FIDI convenzionati fino al 31 Dicembre 2006 e successivamente al 31 Dicembre 2007 a seguito di proroga disposta con Atto Dirigenziale n. 59 del 23 Gennaio 2007, pubblicato sul BURP n. 18 del 1/02/2007;
- Visto che la chiusura del programma operativo POR Puglia 2000 – 2006 richiede l'urgenza di proseguire le attività già avviate al fine di raggiungere i target di spesa programmati;
- Visto che l'attivazione dei Fondi di Garanzia Regionali si è rivelata ottimale per l'agevolazione di un numero sempre maggiore di PMI consentendo il loro accesso al credito a condizioni vantaggiose;
- Vista e condivisa la Rel/2008/282 del 5 marzo 2008 sottoscritta dal Funzionario Responsabile della Misura 4.19, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di prorogare il bando per l'accesso delle PMI ai Fondi di Garanzia Regionali gestiti da

Consorzi e Cooperative FIDI convenzionati con la Regione Puglia sino al 31 Dicembre 2008;

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

- Visti gli atti di ufficio;
- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prorogare il bando approvato con Atto dirigenziale n. 201 del 12 Settembre 2003 e pubblicato sul BURP n. 106 del 18.09.2003 sino al 31 Dicembre 2008;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione;

La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 marzo 2008, n. 193

IPAB Casa di Riposo "Maria Immacolata" con sede in Chieuti. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 MAR. 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Casa di Riposo "Maria Immacolata" con sede in Chieuti;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
- vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai

Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità fino al massimo di lire 500.000 (pari a euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, lire 800.000 (pari a euro 413,17) per Enti di media dimensione e lire 1.200.000 (pari a euro 619,75) per Enti di grande dimensione.

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Casa di Riposo "Maria Immacolata" con sede in Chieuti è determinata nella misura di euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.

2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Casa di Riposo "Maria Immacolata" con sede in Chieuti;

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto

sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 marzo 2008, n. 194

IPAB Conservatori Raggruppati "Istituto dell'Addolorata" con sede in Foggia. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 MARZO 2008 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Conservatori Raggruppati "Istituto Dell'Addolorata" con sede in Foggia;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
- vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità fino al massimo di lire 500.000 (pari a euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, lire 800.000 (pari a euro 413,17) per Enti di media dimensione e lire 1.200.000 (pari a euro 619,75) per Enti di grande dimensione.
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Conservatori Raggruppati "Istituto Dell'Immacolata" con sede in Foggia è determinata nella misura di euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Conservatori Raggruppati "Istituto Dell'Addolorata" con sede in Foggia;

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994; nr. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 27 marzo 2008, n. 203

IPAB Casa di Riposo "Principessa Iolanda" con sede in Bisceglie. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 27 MAR. 2003 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Casa di Riposo "Principessa Iolanda" con sede in Bisceglie;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di euro 258,23 (duecentocinquantesette/13) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
- vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare il particolare impegno, determinando l'indennità fino al massimo di lire 500.000 (pari a euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, lire 800.000 (pari a euro 413,17) per Enti di media dimensione e lire 1.200.000 (pari a euro 619,75) per Enti di grande dimensione.
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Casa di Riposo "Principessa Iolanda" con sede in Bisceglie è determinata nella misura di euro 258,23 (duecentocinquantesette/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in

quanto dovute per legge.

2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Casa di Riposo "Principessa Iolanda" con sede in Bisceglie.

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO TRASPORTI 26 marzo 2008, n. 102

Deliberazione di Giunta regionale n. 1427 del 06.09.2007 – Legge regionale n. 18/04. Programma di interventi sui temi della sicurezza stradale – Programma denominato “La Strada – II^a ed. 2007-2008”- Iniziative di sensibilizzazione rivolte agli istituti scolastici pugliesi. Approvazione graduatorie delle proposte progettuali.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Felice Decemvirale**

- VISTA la L.R. n. 7/1997;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.7.1998,

- VISTA la D.G.R. n. 1493 del 25.10.2005;

- VISTA la seguente relazione istruttoria:

Con deliberazione n. 1427 del 6.9.2007, la Giunta Regionale ha deliberato di approvare un programma di interventi sui temi della sicurezza stradale, destinando tra l'altro, la somma complessiva di euro 900.000,00 per iniziative di sensibilizzazione rivolte agli Istituti scolastici del territorio pugliese, con un finanziamento fino a euro 4.000,00 per proposta progettuale delle scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori e comunque per un importo massimo di euro 600.000,00 e fino a euro 5.000,00 per proposta progettuale per le scuole medie superiori e comunque per un massimo di euro 300.000,00, demandone l'attuazione al Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Trasporti.

In adempimento a quanto sopra, con determinazione dirigenziale n. 397 del 4.12.2007 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico n. 1, per la selezione di n. 150 proposte progettuali destinato alle scuole dell'infanzia, elementare e medie, assegnando ai vincitori una somma di euro 4.000,00 e l'Avviso pubblico n. 2, per la selezione di n. 60 proposte progettuali destinato alle scuole medie superiori, assegnando ai vincitori una somma di euro 5.000,00. Detti avvisi fissavano al 20.12.2007 il termine ultimo per la presentazione delle proposte, termine prorogato al 20.1.2008 con provvedimento n. 397/07.

Successivamente a detta scadenza, con provvedimento n. 21 del 23.1.2008 si è provveduto a nominare la commissione per la valutazione delle proposte progettuali di che trattasi.

Detta commissione, con nota in data 10.3.2008, acquisita agli atti di questo Settore in data 14 marzo 2008, ha trasmesso, a conclusione dei lavori, i verbali della sedute con le relative graduatorie provvisorie, unitamente alla documentazione esaminata.

In relazione a tanto, si propone di prendere atto delle risultanze della commissione e per l'effetto di

approvare la graduatoria generale relativa all'avviso pubblico n. 1 e all'avviso pubblico n. 2 come da allegati prospetti n. 1 e 2, costituenti parte integrante del presente provvedimento e consequenzialmente proclamare i relativi vincitori.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

- RITENUTO di poter provvedere nei termini proposti nella su riportata relazione istruttoria;

DETERMINA

- di approvare, per quanto in narrativa, la graduatoria generale relativa all'avviso pubblico n. 1 per il concorso di idee progettuali per le scuole dell'infanzia, elementari e medie come da allegato prospetto n. 1, costituente parte integrante del presente provvedimento.;
- di individuare, consequenzialmente, nei primi n. 150 classificati i soggetti a cui attribuire la somma di euro 4.000,00 di cui alla D.G.R. 1427/07 ed al relativo avviso pubblico;

- di approvare, per quanto in narrativa, la graduatoria generale relativa all'avviso pubblico n. 2 per il concorso di idee progettuali per le scuole medie superiori come da allegato prospetto n. 2, costituente parte integrante del presente provvedimento;
- di individuare, consequenzialmente, nei n. 46 classificati i soggetti a cui attribuire la somma di euro 5.000,00 di cui alla D.G.R. 1427/07 ed al relativo avviso pubblico;
- di pubblicare il presente atto sul BURP e sito web www.regione.puglia.it
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettino della Regione Puglia per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la notifica di copia del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo istituito presso il Settore Sistema Integrato dei Trasporti - in Bari Via de Ruggiero, 58.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Felice Decemvirale

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AI TRASPORTI
SETTORE SISTEMA INTEGRATO DEI TRAPORTI

GRADUATORIA RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO N. 1
per le Scuole dell'infanzia, elementare e medie

PROSPETTO N. 1

	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	VOTAZIONE
1	DD III CIRCOLO CAIATI	VIA TRAETTA,99	Bitonto	75
2	CD STATALE PEROTTI	VIA CONVENTO 156	Cassano Murge	75
3	DD 2° CIRCOLO "V.F. CASSANO"	VIA SALVEMINI N. 7	Bitonto	75
4	ISTITUTO SACRO CUORE	VIA S. LUCIA FILIPPINI 23	Bitonto	75
5	IS. COMPRENSIVO SCHIPA	VIA M. D'OTRANTO	Muro Leccese	75
6	IS. COM. SC. PRIMARIA	VIA M. D'OTRANTO	Muro Leccese	75
7	DD. STATALE FALCONE	VIA ACCOLTI GIL	Conversano	69
8	II CD MELVILLE JONES	VIA M. JONES	Monopoli	65
9	DDII CIRCOLO GIOVANNI XXIII	VIA MATERDONA 66	Mesagne	65
10	DD II CIRCOLO S.GIOVANNI BOSCO	VIA PAGANINI 1	Mottola	64
11	DD II CIRCOLO	VIA XXV APRILE, 4	Bisceglie	60
12	DD PADRE PIO	VIA S.PERTINI	Gravina in Puglia	59
13	SC.MAT.S.MARIA DEL CARMINE	VIA MISTELLA 20	Sannicandro di Bari	57
14	D.D. II CIRCOLO	VIA CARDUCCI, 2	Modugno	56
15	D.D. RODARI	VIA VIVARINI 5	Polignano a Mare	56
16	D.D. STATALE DISTRETTO N. 12	TORITTO	Toritto	55
17	SC.INFANZIA II CIRCOLON.FORNELLI	VIA VITTORIO VENETO 170	Corato	55
18	D.D. I CIRCOLO	VIA ALLENDE 25	Mottola	55
19	SCUOLA MEDIA STATALE SANTARELLA	VIA TRANI	Corato	55

20	IV CIRCOLO TOMMASO FIORE	VIA F.LLI CERVI, 16	Gravina	54
21	II CD MONS. PETRONELLI	VIA PETRONELLI 22	Trani	54
22	DD STATALE 6° CIRCOLO VIOLA	VIA ZARA 35	Taranto	54
23	DD STATALE DON MILANI	VIA CAIROLI 78	Trinitapoli	53
24	ICS DE AMICIS		Montemesola	53
25	DD R. SCARDIGNO	VIA MAGGIALETTI	Molfetta	52
26	DD CIRCOLO 1	VIA SAN DOMENICO	San Vito dei Normanni	52
27	DD STATALE	VIA BUONARROTI 8	Martano	52
28	DD I CIRCOLO	VIA A. MORO - 100/A	Corato	51
29	DD I CIRCOLO TAURO	CASTELLANA GROTTE	Castellana Grotte	51
30	IST.COMPR. RONCHI	PIAZZA RISORGIMENTO	Cellamare	50
31	SS I GRADO A.MANZONI	VIA CAMPANELLA 9	Rutigliano	49
32	DD STATALE I CIRC. A. GRAMSCI	VIALE XX SETTEMBRE	Noicattaro	49
33	SC SEC. I GRADO UNGARETTI	VIA CALA DEL FICO 3	Manfredonia	49
34	CIRC. DID. GIOVANNI XXIII	PIAZZA S. F. DA PAOLA 3	Martina Franca	49
35	DD XVII CIRCOLO POGGIOFRANCO	BARI - SANTO SPIRITO	Bari-S. Spirito	48
36	SMA E. DUSE	STRADA S. GIROLAMO	Bari	48
37	DD STATALE	VIA BUONARROTI 8	Martano	48
38	CD GIOVANNI XXIII	VIALE STAZIONE 29	Palagiano	48
39	DD V CIRCOLO	VIA COPPA DEL VENTO 3	Manfredonia	47
40	I CD BOVIO	LARGO DI VAGNO, 13	Ruvo di Puglia	46
41	DD II CIRCOLO SAN GIOVANNI BOSCO	VIA MILLICO, 13	Terlizzi	46
42	SC.S. I GRADO "G. CARDUCCI"	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI	Bari	46
43	DDS OBERDAN	VIA ROMA 26	Andria	46
44	D. SC. N. 5 DD IV CIRCOLO	VIA LAGO DE VITI N. 19	Corato	46
45	D.D. STATALE	PIAZZA IV NOVEMBRE	Sannicandro Garganico	46
46	IST. COMP.	VIA DE AMICIS	Minervino di Lecce	46
47	SMS GIOVANNI XXIII		Corato	45
	SC SEC. I GRADO GENNARO			

48	SC SEC. I GRADO GENNARO VENISTI	PIAZZA LIBERTA' 1	Capurso	45
49	SMS MARZABOTTO-GIULIO CESARE	VIA ALDO MORO,2	Brindisi	45
50	DD STATALE	VIALE DELLE PROVINCE	Matino	45
51	SMS CARANO	VIA GIOVANNI XXIII,129	Gioia del Colle	44
52	DD ST. XV CIRC. PRINCIPESSA PIEMONTE	VIA BOVIO 43/A	Bari	44
52	DD D'ANNUNZIO	VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA,75	Trani	43
54	IST. COMPR.	VIA DIAZ 1	Tiggiano	43
55	DD STATALE "MODUGNO"	BITRITTO	Bitritto	42
56	D.D. III CIRCOLO	VIALE DIAZ 30	Corato	42
57	DD ST. II CIRC. G.L.RADICE		Lucera	42
58	ISTITUTO COMPENSIVO	VIA PESCHIULLI	Corigliano d'Otranto	42
59	S.S. I GRADO SALVEMINI	VIA DEI COMUNI DI PUGLIA, 4	Andria	41
60	DDS IV CIRCOLO S. GIOVANNI BOSCO	PIAZZA REDENTORE 185	Bari	41
61	SCUOLE ELEMENTARI	VIA VERDI 65	Andria	41
62	DD S XVI CIRCOLO EUROPA	VIA PIO XII N.3	Taranto	41
63	DDS XIII CIRCOLO - CEP II	PIAZZA ROMITA, 6	Bari	40
64	DD STATALE IV CIRC. DON P. UVA	BISCEGLIE	Bisceglie	40
65	SMS ALIGHIERI	VIA MERCADANTE 17	Bitritto	39
66	D S N.10 UMBERTO I - SAN NICOLA PICCINNI	LARGO SAN SABINO	Bari	39
67	SMS FIORITTI	VIA PIETRO NENNI	Apricena	39
68	IST. COMPR. I POLO	VIA APULIA 12	Tricase	39
69	IST.COMP. CALO'	VIA MARTIRI D'UNGHERIA 86	Ginosa	39
70	DD STATALE I CIRCOLO DON PAPPAGALLO	VIA ROMA 59 A	Terlizzi	38
71	II CD SAN GIUSEPPE	VIA PIO LA TORRE 29	Mola di Bari	38

72	D.D. U. FRACCACRETA	VIA ERGIZIO	S. Severo	38
73	SS I GRADO AMMIRATO	VIA R. SANZIO 51	Lecce	38
74	DD ST. II CIRC.	VIA G. GARIBALDI	Veglie	38
75	IS. SC. STATALE I POLO DISTRETTO N. 48		Gallipoli	38
76	IS. COM. G. MAZZINI	VIA SAN GIOVANNI 1	Melendugno	38
77	SMS PAPA GIOVANNI XXIII	CORSO LENNE	Palagiano	38
78	IS. COM. STATALE SCIASCIA	VIA A. MARTINI 2/4	Talsano	38
79	DD I CIRCOLO DISTRETTO N. 54	VIA CALO' 37	Grottaglie	38
80	DD I CIRCOLO	VIA VENETO, 126	Adelfia	37
81	DDS RONCALLI	VIA MINNITI	Altamura	37
82	SMS GIOVANNI XXIII	ADELFA	Adelfia	37
83	SS I GRADO MANZONI-LUCARELLI	VIA QUARANTA 10	Ceglie del Campo	37
84	IST. COMPR. GRIMALDI SC INFANZIA	L. GO S. ANTONIO	San Paolo Civitate	37
85	SCUOLA PARITARIA FIGLIOLIA	VIA GIOBERTI 24-	Foggia	37
86	DS N. 10 UMBERTO I - SAN NICOLA	LARGO SAN SABINO	Bari	36
87	D.D. MODUGNO	VIA OFANTO 1	Barletta	36
88	SMS DANTE ALIGHIERI	VIA DANTE 2	Lucera	36
89	D.D. I CIRCOLO IV NOVEMBRE	VIALE MARTIRI 1799	Altamura	35
90	D.S. 7-SMS E.P. SANTOMASI	CORSO ALDO MORO 51	Gravina in Puglia	35
91	D.D. STATALE	VIA ROMA, 110	Cisternino	35
92	D.D. STATALE SANTA CHIARA	PIAZZA SANTA CHIARA, 9	Foggia	35
93	IST. COMPR. GRIMALDI - SC MEDIA	L. GO S. ANTONIO	San Paolo Civitate	35
94	ICI POLO	VIA QUARTA	Racale	35
95	IST. COMP.	VIA FOSCOLO	Calimera	35
96	IST. COMPRENSIVO N.2	PIAZZA CARDUCCI 3	Gallipoli	35

97	IS. COM.	VIA FONTANA 17	Salice Salentino	35
98	DD STATALE - III CIRCOLO	VIA CARMINE, 4	Martina Franca	35
99	DD 14 CIRCOLO RE DAVID	VIA OMODEO 27	Bari	34
100	DD 7° CIRCOLO GIOVANNI PAOLO II PRI.	VIA DEI PINI 1	Barletta	34
101	DD 7° CIRCOLO GIOVANNI PAOLO II INF.	VIA DEI PINI 1	Barletta	34
102	DD STATALE 2° CIRCOLO COLLODI	VIA F. LLI CAPORIZZI	Acquaviva delle Fonti	34
103	SMS MANZONI	VIA CIALDINI 5	San Pancrazio Salentino	34
104	IST.COMPR.	VIA KENNEDY	Acquarica del Capo	34
105	SC.EL. X CIRCOLO LORENZINI	VIA UMBRIA 34	Taranto	34
106	IS. COMP. G. CASTRIOTA	VIA MANDURIA 7	San Marzano	34
107	DD STATALE PARISI	PIAZZA MEDAGLIE D'ORO, 6	Foggia	33
108	IST.COMPRENSIVO POLO 1	VIA STAZIONE	Carmiano	33
109	SUORE SALESIANE SMALDONE	VIA GIAMMATTEO, 26	Lecce	33
110	IS. COM. DON BOSCO	VIA CATANIA 30/BIS	Cutrofiano	33
111	ICS G.K.SHKANDERBEG	VIA VERDI, 50	Foggiano	33
112	SMS CASAVOLA	VIA FERMI	Modugno	32
113	IST. SS SEBASTIANO E DOMENICA	LARGO MONS. CURI	Bari	32
114	D.D. SAN DOMENICO SAVIO	VIA CANOSA 161	Barletta	32
115	SMS V. ALFIERI	VIA BARI 3	Foggia	32
116	SCUOLA DELL'INFANZIA GRASSI	VIA DELLA COSTITUZIONE	Aradeo	32
117	DD I CIRCOLO	PIAZZA CESARI, 74	Galatina	32
118	DD GIOVANNI XXIII	VIA BAINSIZZA	Statte	32
119	D.S. N. 42 - DD STATALE G. MARTINEZ		Galatina	32
120	SS I GRADO NICOLA PENDE	VIA LAMANNA, 2	Noicattaro	31
121	CD G.MISSERE	VIA ORIA 2	Torre Santa Susanna	31
122	ISTITUTO COMPRESIVO	VIA ROMA	Stornara	31
123	I.C.STATALE	VIA POTENZA, 19	Castrignano del Capo	31
124	I C STATALE II POLO	VIA SIENA	Racale	31

125	SC. MEDIA GIOVANNI XXIII	VIA CORIGLIANO 51	Galatina	31
126	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE		Neviano	31
127	DD II CIRCOLO	PIAZZA TRIESTE	Adelfia	30
128	I C.D. S. GIOVANNI BOSCO	CORSO V. EMANUELE 32/34	Gravina	30
129	SC.MEDIA FOSCOLO	VIA BAFFI 2	Foggia	30
130	IC MA.EL.MED.		Alessano	30
131	SMS DANTE ALIGHIERI	VIA ENRICO TOTI	Mola di Bari	29
132	IST. SS SEBASTIANO E DOMENICA	LARGO MONS. CURI	Bari	29
133	CONVITTO NAZIONALE BONGHI	VIA IV NOVEMBRE 38	Lucera	29
134	IST. COMP. MELINO	VIA PILELLA	Anzano di Puglia	29
135	IST. COMPR. NOCIGLIA	VIA RISORGIMENTO 81	Nociglia	29
136	SMS DISTRETTO N.36	VIA TOSCANINI	Surbo	29
137	IST. MADRE TERESA QUARANTA	VIA TARANTO 42	Grottaglie	29
138	SC SEC MICHELANGELO	VIA STRAZIOTA 1	Bari	28
139	SMS PASCOLI	VIA GIOVANNI XXIII, 64	Fasano	28
140	IS. COM. SAN DONATO SC. INF.	VIA ROMA 21	San Donato di Lecce	28
141	D.D. MONTESSORI	VIA E.TOTI, 51	Mola di Bari	28
142	DDS I CIRCOLO SAN GIOVANNI BOSCO	VIA PETRARCA, 79	Triggiano	27
143	II CIRCOLO R. MUSTI	VIA PALESTRO 84	Barletta	27
144	SC. PRI. G. SETTANNI	CORSO CAIROLI 10	Rutigliano	27
145	I.C. DANTE ALIGHIERI	VIA VERDI	San Donaci	27
146	DD STATALE 2° CIRCOLO	ORIA	Oria	27
147	ICS GIANNONE	VIA CHIESA, 49	Pulsano	27
148	SC SEC.I GRADO A. CHIONNA	VIA POERIO 32	Lizzano	27
149	SCUOLA MATERNA COMUNALE COLLODI	Via Pisa	Taranto	27

	SCUOLA MATERNA COMUNALE PAOLO VI	Via Pastore	Taranto	
150	S.S.I GRADO KENNEDY-MAMELI	VIA LONGOBARDO	Brindisi	27
151	DD STATALE DI LATIANO	LATIANO	Latiano	26
152	SSI GRADO ALIGHIERI	VIA DI VERETO 62	Lecce	26
153	DD I CIRCOLO CAPPUCCINI	VIA TINELLI	Noci	25
154	D D I CIRCOLO	VIA ROMA	Putignano	25
155	SMS G. BOVIO	CORSO IMBRIANI 233	Trani	25
156	D.D. II CIRCOLO	VIA XXV LUGLIO	San Vito dei Normanni	25
157	DD DE AMICIS	VIA TOSELLI 1	Lizzanello	25
158	II CD SCUOLA ELEMENTARE DE AMICIS	VIA CONTE ACCARDO	Lecce	25
159	I C PIRANDELLO	VIA PASTORE	Taranto	25
160	CD BONGHI	BARI - SANTO SPIRITO	Bari - S. Spirito	24
161	SC ELEM. 7° CIRC.	ANDRIA	Andria	24
162	2° CIRCOLO SAN GIOVANNI BOSCO	Via Cavolavecchia	Manfredonia	24
163	DD STATALE SAN GIOVANNI BOSCO	VIA ORDONA LAVELLO	Foggia	24
164	IST. COMPRENSIVO SCOL. STATALE	VIA DELLE SCUOLE 1	Volturino	24
165	SC. ELEM. GIOVANNI PASCOLI	PIAZZA DE SANCTIS 19	Foggia	24
166	ICS II POLO	VIA MESSINA	Casarano	24
167	SMS TANZI	VIA DEL FRASCINARO, 6	Mola di bari	23
168	IX CD STATALE JAPIGIA 1 -	VIALE JAPIGIA 140 - BARI	Bari	23
169	SMS APOLITO		Cagnano Varano	23
170	SMS GALATEO	VIA D. FONTANA, 1	Lecce	23
171	CD STATALE	PIAZZA GIOVANNI XXIII N. 13	Campi Salentina	23
172	D.D. STATALE XX CIRCOLO DE AMICIS	VIA RE DAVID 179	Bari	22
173	DD STATALE DISTRETTO 15 II CIRCOLO	VIA PASCOLI 31	Rutigliano	22
174	DD I CIRCOLO DISTRETTO 21	VIA MACHIAVELLI	Cealje Messabica	22
175				22

176	SMS F. DE CAROLIS			San Marco in Lamis	22
177	S. MATERNA CAPUTO		VIA A. DIAZ, 1	Tricase	22
178	DS N. 42 SMS GIOVANNI XXIII		VIA CORIGLIANO 51	Galatina	22
179	D.D. DISTRETTO SCOLASTICO 18			Alberobello	20
180	DD CIANCIOTTA			Bitetto	20
181	IS.COM. STATALE		VIA BIXIO 73	Tuglie	20
182	DD 2° CIRCOLO		VIALE RIMEMBRANZE	Taurisano	19
183	DD STATALE II CIRCOLO GARIBALDI			Altamura	18
184	I C SALVEMINI		VIA GREGORIO VII, N.2	Talsano	18
185	IS. COM. MADONNA DELLA CAMERA		VIA S. MARIA DI CAMERA	Monteparano	18
186	SCUOLA ELEMENTARE ROUSSEAU		C.SO ALCIDE DE GASPERI, 348	Bari	17
187	SOCIETA' COOPERATIVA ORLANDO XXV CD		VIA ESCRIVA' 28	Bari	17
188			VIALE DELLE REGIONI 62	Bari	17
189	CD SAN FRANCESCO D'ASSISI		VIA POMPEI, 52	Altamura	16
190	SCUOLA DELL'INFANZIA DISNEYLAND		CORSO A. DE GASPERI, 318/B	Bari	16
191	II CD G. RODARI			Casamassima	16
192	D.D. STATALE - I CIRCOLO DAVANZATI		VIALE DELLA RESISTENZA N.4	Palo del Colle	14
193	SMS MONTEMURRO		VIA TRIPOLI 56 B	Gravina in Puglia	14
194	D D STATALE 2° CIRCOLO			Acquaviva delle Fonti	n.v
195	SMS M. O. PROF. G. GESMUNDO		VIA SALOMONE 29	Terlizzi	n.v
196	SMS FORLANI		VIA F. VERNALEONE	Conversano	n.v
197	DD STATALE			Grumo Appula	n.v
198	S.S. I GRADO DIMICCOLI		VIA MADONNA DEL CARMINE, 19	Barletta	n.v
199	SMS MANZONI			Cisternino	n.v
200	D.D. STATALE		VIA A. ORIENTALE, 32	Margherita di Savoia	n.v
201	ICS SAN FRANCESCO ANTONIO FASANI		VIA IV NOVEMBRE, 36	Lucera	n.v
202	DD I CIRCOLO- TOMMASONI			Lucera	n.v
203	SMS DE CAROLIS			San Marco in Lamis	n.v
204	IST. COMPRENSIVO STATALE		I POLO	Racale	n.v
205	CD STATALE PEROTTI		PIAZZA GIOVANNI XXIII N. 13	Campi Salentina	n.v
206	IS.COM. STATALE		VIALE M. D'OTRANTO	Muro Leccese	n.v
207	SC SEC I GRADO DS N. 55		VIA POERIO 32	Lizzano	n.v
208	IC BATTISTI		VIA ACTON SN	Taranto	n.v

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AI TRASPORTI
SETTORE SISTEMA INTEGRATO DEI TRAPORTI

GRADUATORIA RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO N. 2
scuole medie superiori

PROSPETTO N. 2

	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROV.	VOTAZIONE
1	ITC PADRE A. TANNOIA	VIA XXIV MAGGIO 62 - CORATO	BA	76
2	IISS L. DA VINCI	VIA ATTOMA 9 - FASANO	BR	74
3	LICEO F. CAPECE	PIAZZA A MORO 37 - MAGLIE	LE	73
4	LICEO GALILEO GALILEI	VIA GEN. PLANELLI - BITONTO	BA	72
5	LICEO SANTE SIMONE	VIA GALLO 2 - CONVERSANO	BA	71
6	IST. PROF. SANTARELLA	VIA DI VAGNO 10 - BARI	BA	71
7	LICEO ORESTE DEL PRETE	VIA ROMA 135 - SAVA	TA	71
8	IS D'ARTE GIANNELLI	VIA FIUME 7 - PARABITA	LE	70
9	IST. MAG. S. G. COMI	VIA MARINA PORTO - TRICASE	LE	68
10	IPS FS NITTI	VIA UMBRIA 168 TARANTO	TA	68
11	ITIS DI MAGGIO	CORSO ROMA 107- SAN GIOV.ROTONDO	FG	66
12	LICEO SCIENTIFICO E. MAIORANA	VIA TURI 43- PUTIGNANO	BA	65
13	IST.ISTR.SUP. DON TONINO	VIA APULIA - TRICASE	LE	65
14	ITIS E. MATTEI	VIA FERRAMOSCA 82 - MAGLIE	LE	65

15	LICEO LEONARDO DA VINCI	VIA CALA DELL'ARCIPRET E 1 - BISCEGLIE	BA	64
16	IS D'ARTE	VIA TEANO - CORATO	BA	63
17	ITIS PANETTI	VIA RE DAVID 186 - BARI	BA	62
18	LICEO SCIENTIFICO TEDONE	VIA A.VOLTA, 13- RUVO DI PUGLIA	BA	62
19	IIS SAN BENEDETTO	VIA POSITANO 8 - CONVERSANO	BA	62
20	ITC OLIVETTI	VIA MARUGI 29 - LECCE	LE	62
21	ITC G. DELL'OLIO	VIA GIULIANI 10 - BISCEGLIE	BA	60
22	IPSSCT OLIVETTI	VIA 2 GIUGNO ORTA NOVA	FG	60
23	ITCS DE VITI DE MARCO	VIALE FERRARI 73 - CASARANO	LE	60
24	LICEO ARTISTICO CIARDO	VIA VECCHIA COPERTINO- LECCE	LE	60
25	IST. ISTR. SUP. CATALDO AGOSTINELLI	VIA OVIDIO - CEGLIE MESSAPICA	BR	59
26	LICEO SCIENTIFICO FERMI	VIALE PORTA PIA, 47 - BRINDISI	BR	59
27	ISSISS FEDERICO II	APRICENA	FG	57
28	IPSIA	VIA DE GASPERI 14 - GIOVINAZZO	BA	55

29	ITIS FERMI	VIA MADONNA DELLA CROCE-BARLETTA	BA	55
30	IIS GALILEO GALILEI	VIA SAN MARCO MONOPOLI	BA	54
31	LICEO S. EINSTEIN	VIA B. CROCE 13 - CERIGNOLA	FG	53
32	IIS VESPUCCI	VIA GRAMSCI-GALLIPOLI	LE	53
33	IIS G.FALCONE	VIA ROMA 129 - SAVA	TA	52
34	ITCS VITALE GIORDANO	VIA PIETRO NENNI SNC - BITONTO	BA	52
35	ITC FRACCACRETA	SAN SEVERO	FG	52
36	IISS SERVIZI SOCIALI	VIA OVIDIO - GALATINA	LE	51
37	IST. ISTR. SUP. CHIARULLI	VIA EINSTEIN - ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	47
38	IISS M. DI SANGRO	VIA GUADONE, LOC. PERRETTI - SAN SEVERO	FG	47
39	IST. MAGISTRALE MARIA IMMACOLATA	VIA UNGARETTI 1 - CAGNANO VARANO	FG	47
40	IIS CAROLINA POERIO	CORSO ROMA 1 - FOGGIA	FG	47
41	IIS LECCISOTTI	VIA NENNI TORREMAGGIORE	FG	47

42	IIS DE ROGATIS	VIA MARCONI SAN NICANDRO GARGANICO	FG	47
43	IIS ALBERTI	VIA ADDA 3 - SAN SEVERO	FG	47
44	ISTITUTO TECNICO SALVEMINI	VIA TEN. LUSITO, 94 - MOLFETTA	BA	46
45	IST. IS. SEC. L. FAZZINI	CONTR. MACCHIA DI MAURO - VIESTE	FG	44
46	IPC TANDOI	VIA ANDRIA 44 - CORATO	BA	40
47	LIC. SC. FEDERICO II DI SVEVIA	VIA PARISI - ALTAMURA	BA	non ammissibile
48	ITC ALIGHIERI	VIA GENTILE 4 CERIGNOLA	FG	non ammissibile
	ISTITUTO MAGISTRALE A.MORO	VIA MONTEGRAPPA 66 - MAGLE	LE	non ammissibile
	ISA NINO DELLA NOTTE	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 1 POGGIARDO	LE	non ammissibile
49	LICEO GINNASIO FIANI	VIA ASPROMONTE 158 TORREMAGGIO RE	FG	non ammissibile
52	LICEO SCIENT. TARANTINO	VIA QUASIMODO 4 M- GRAVINA IN P.	BA	non ammissibile

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

DECRETO 18 marzo 2008, n. 71

Indennità d'esproprio.*PREMESSO CHE:*

- con deliberazione di G.P n 361 del 05.02.2006 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in epigrafe;
- l'approvazione di detto progetto costituisce:
- dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art.98, comma 1 del D.Lgs n°163/06 e successive modificazioni, e degli artt.12 e 16 del T.U. n°327/2001;
- vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Legge Regionale n. 3/2005, sussistendo le condizioni previste dall'articolo medesimo;
- la menzionata dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.12 e 17 del T.U. n°327/2001, diventa efficace:
- con la trasmissione al Comune interessato e le conseguenti annotazioni da parte dello stesso, così come previsto dall'art.8 comma 1, della predetta L.R. n°3/2005;
- con la definitiva acquisizione del finanziamento;
- con nota n. 36493, di prot. Del 19.02.2004, è stato trasmesso il su indicato progetto ai Comuni di Ostuni e Cisternino, a seguito della quale venivano rilasciate le Delibere di Consiglio Prov.le nn.29 e 34 con le quali è stata approvata la variante urbanistica ed il consequenziale vincolo preordinato all'esproprio, limitatamente alle aree ricadenti in territorio di Costernino;

- si provvedeva al finanziamento di detti lavori, ammontanti a complessivi euro 120.000./00, secondo le modalità di seguito indicate:
- Mutuo bilancio di previsione 2006 per la parte Entrate 1800; cap. 2134611 T.2 - F.& - S.0 - .01;
- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento veniva data comunicazione al proprietario catastale:
- dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 nonché degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
- dell'avvenuta efficacia del provvedimento che dichiara la pubblica utilità dell'intervento, con invito contestuale a comunicare ogni elemento utile ai fini della determinazione della stima dei beni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001;
- si è ravvisata la necessità di procedere con urgenza all'esecuzione dei lavori in questione, in quanto trattasi di opere stradali relative ad un nodo critico della viabilità provinciale in cui spesso accadono incidenti anche mortali;
- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento veniva - a tal fine - data comunicazione al proprietario catastale dell'avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità, ai sensi dell' art. 22 del D.P.R. n. 327/2001;
- in seguito della su indicata comunicazione, non venivano presentate osservazioni da parte dei proprietari;

CONSIDERATO CHE

- detto intervento - oltre a rivestire carattere di particolare urgenza - rientra fra quelli previsti al punto c), comma 2 dell'art. 15 della richiamata Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005, la quale consente l'emanazione del presente provvedimento senza particolari indagini e formalità;

- per la realizzazione di detti lavori, secondo le esposte necessità, è possibile procedere all'espropriazione dei terreni di cui all'allegato sub A) piano particellare ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 T.U., il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del menzionato T.U.;
- non è scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con la delib. G.P. n. 221 del 05.07.2005: "cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità";
- si è provveduto alla redazione del frazionamento dei terreni ricompresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare;
- le indennità provvisorie di esproprio sono state determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del T.U. D.P.R. n. 327/01, nella misura disciplinata dagli artt. 40, comma 3 e 41, comma 4 (criteri per l'espropriazione delle aree non edificabili) del T.U. medesimo, ed indicate in corrispondenza di ciascuna ditta qui di seguito riportate:

1. SEMERARO Irene . euro 393,00

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- VISTO il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D.L.vo n. 302 del 27 dicembre 2002, ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;
- VISTA la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio

finanziario 2005" ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;

- VISTO l'art. 7 del D. Lgs n. 267/00 "Testo Unico Enti Locali";
- VISTI gli artt. 4 e 2 del D. L.vo n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;
- VISTI i provvedimenti del Segretario Generale di assegnazione dei Servizi e dei Settori ai singoli Dirigenti;
- VISTO il Capo 4 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 601 del 22.09.1998, modificato con delibera della Giunta Provinciale n. 363 del 10.12.2002, che disciplina le competenze dei Dirigenti di Servizio, dei Servizi e degli Uffici;
- VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 188 del 09.08.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i dirigenti responsabili di area funzionale e di servizi cui affidare i compiti - di cui all'art. 4 del Regolamento di Contabilità - ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2006;
- CONSTATATA la esistenza dei presupposti di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 e della determinazione urgente della indennità provvisoria;
- RILEVATA la necessità di procedere all'espropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;
- ATTESA la propria esclusiva competenza;

DECRETA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di espropriare in favore della Provincia di Brindisi - per l'esecuzione dei lavori di rettificazione di curve pericolose sulla S.P.17 Ostuni-Cisternino, nel tratto Costernino-Casalini l'immobile di proprietà della ditta di cui al piano particellare di esproprio, allegato sub A), che costituisce parte integrante del presente atto;
- l'indennità provvisoria di espropriazione, determinata in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza dell'immobile e della ditta riportata nell'allegato piano particellare;
- il passaggio del diritto di proprietà dei su indicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmessa all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Allegati:

A) Piano particellare di esproprio.

fto IL DIRIGENTE
dott. Ing. Vito Ingletti

COMUNE DI CISTERMINO CATASTO TERRENI														
N. d'ordine	DITTA	DATI CATASTALI			ESTENSIONE			REDDITO		Qualità e Classe	Superficie da occupare mq.	Prezzo unitario EURO/MQ	IMPORTO EURO	ANNOTAZIONI
		Partita	Foglio	Particella	Ettari	Are	Centiare	Dominicale	Agrario					
1	Semeraro Irene nata a Cisternino il 21/10/1974		29	301 (ex37a)	00	03	13	0,81	0,73	Uliveto 2°	313,00	1,00	313,00	
SOMMANO												313,00		
Per indennità aggiuntive a diretti coltivatori, fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, in conformità alle vigenti disposizioni legis. e danneggiamenti vari												939,00		
Per registrazione, trascrizione e pubblicazione atti espropriativi EURO 1.200 x 1 Ditta												1.200,00		
Per visura ipotecaria notarile EURO 1.500 x 1 Ditta												1.500,00		
VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI APPROVATI NELLA SEDUTA DEL 12 OTTOBRE 2007- RIF.TO 2006 (Art. 17 della legge regionale 22 febbraio, n° 3)										TOTALE COMPLESSIVO		3.952,00		

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Concorsi**

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarichi provvisori di collaborazione per Dietista.

In esecuzione della deliberazione n° 602 del 27.02.2008 è indetto Avviso Pubblico, per titoli ed esame colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione del progetto dal titolo: "Prevenzione dell'Obesità "- della Regione Puglia -Piano della Prevenzione 2005/2007, relativamente al seguente profilo professionale: Dietista. Gli incarichi di che trattasi, di durata annuale con impegno orario di 36 ore settimanali, decorreranno dalla stipula del contratto. La retribuzione sarà pari ad - 22.216,00 (ventiduemiladuecentosedici/00) annui onnicomprensivi. Gli incarichi messi a selezione verranno conferiti con decorrenza che sarà fissata dall'Azienda a seguito di definizione da parte della Regione. Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell 'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell 'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Taranto prima dell'effettiva immissione in servizio;
- c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- LAUREA TRIENNALE IN DIETISTICA, ovvero DIPLOMA UNIVERSITARIO DI DIETISTA, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, ovvero diplomi e attestati con seguiti in base ai precedente ordinamento, riconosciuti equipolenti al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell' attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ai sensi dei DM.S. 27.7.2000 e delle vigenti disposizioni;
- iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente. L'iscrizione ai corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

PUNTEGGIO PER TITOLI E LA PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione il seguente punteggio:

- PUNTI 20 PERI TITOLI così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti 10
b) Titoli accademici e di studio:	Punti 3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti 3
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti 4
- PUNTI 30 PER L 'ESAME-COLLOQUIO

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento

delle Poste farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione: - il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza; - il possesso della cittadinanza;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e i requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione all'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente firmata, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 403/98, e non deve essere autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. diploma di laurea in originale o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;

2. certificato attestante l'iscrizione al relativo albo, ove esistente;

3. tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.);

4. curriculum formativo e professionale, redatta in carta semplice, datato e firmato;

5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti 1) e 2) nelle forme previste dalla normativa vigente, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene i titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento, ecc.)

I titoli saranno valutati con l'attribuzione dei punteggi previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Nel caso in cui il partecipante all'avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme. Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere a stampa. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L'autodichiarazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione

di merito e deve essere sempre accompagnata da una copia di un documento di identità del sottoscrittore. L'esame-colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il presente bando è stato formulato ai sensi della Legge n. 127 del 1997 e suo Regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), nonché del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000. Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente comunicazione da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute dell'avvenuto trasferimento dei fondi che di fatto non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786713 - 7786722.

IL DIRETTORE GENERALE
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Concorsi pubblici per n. 19 posti di Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n. 584 del 27/2/08, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti di Dirigente Medico:

- N. 6 posti Disciplina di Cardiologia,
- N. 13 posti Disciplina di Anestesia e Rianimazione;

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

Le modalità di espletamento degli stessi sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare ai concorsi coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

A) CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;

C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;

B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione al presente concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

C) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con Decreto Ministeriale 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini con Decreto Ministeriale 31/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. TA - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO, 31 - 74100 TARANTO ", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del pre-

sente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni), con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
- la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
- gli eventuali servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblici impiego. (Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.)

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza. Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere comu-

nicate in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati in possesso dei requisiti che consentono

l'ammissione a entrambi i concorsi del presente bando devono presentare distinte istanze (con distinti documenti) per ciascuna delle discipline.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda devono essere allegati:

- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina in ordine a quanto previsto dalle Leggi n. 68/99 e n. 574/80, D.Lgs 215/01 e D.P.R. 487/94;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificativa;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco in carta semplice dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione. Le autocertificazioni, effettuate con consegna di copie fotostatiche ovvero

mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
 2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
 3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero? professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
 4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
 5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.
- A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte in originale o copia conforme all'originale o in dattiloscritto provvisto di documento atte-

stante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Per la valutazione della specializzazione, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, è necessario che nella relativa certificazione sia attestata la durata legale del corso e che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo 8/8/91 n. 257.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (ad eccezione della lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua stra-

niera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA

Relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA

Tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabi-

liti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9/5/94, n. 487.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto delle precedenze e preferenze di cui alle Leggi n. 68/99 en. 574/80 e del D.Lgs 215/01.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda U.S.L., ai fini della stipula del con-

tratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Le assunzioni saranno effettuate tenendo conto delle modalità, dei limiti e dei vincoli posti dalle leggi nazionali e regionali in materia di reclutamento di personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula dei singoli contratti individuali.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da

parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda U.S.L. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti, ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei docu-

menti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dei posti, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, la parte, 4 Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet www.asl.taranto.it sul quale sono stati inseriti i fac simili delle dichiarazioni per eventuali autocertificazioni, oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786715) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA - Viale Virgilio, 31 -74100 - Taranto.

ASL TA TARANTO

Pubblica selezione per Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n° 585 del 27.02.2008 è indetta Selezione pubblica, per titoli, per eventuali incarichi a tempo determinato di:

- Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione
- Dirigente Medico - disciplina Cardiologia
- Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Vascolare
- Dirigente Medico - disciplina Neurochirurgia

La presente selezione è disciplinata dal D.P.R. 10/12/1997 n. 483 e dalle altre norme regolanti la materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla Selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) abilitazione all'esercizio della professione;
- e) specializzazione nella disciplina o in quella equipollente e/o affine per la quale si intende concorrere;
- f) iscrizione al rispettivo Albo Professionale;

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.,

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale

dell'Azienda U.S.L. TA - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 20° (ventesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento delle Poste farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione. - il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza; - il possesso della cittadinanza.-- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; - le eventuali condanne penali riportate;

- i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni,
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. diploma di laurea in originale o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;

2. certificato di abilitazione all'esercizio della

professione, copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;

3. diploma di specializzazione in originale oppure copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;

4. certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando attestante l'iscrizione all'Albo Professionale,

5. tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

6. curriculum formativo e professionale, redatta in carta semplice, datato e firmato;

7. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) nelle forme previste dalla normativa vigente, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli e le pubblicazioni edite a stampa devono possedere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

È consentita la possibilità di autocertificare la documentazione da produrre nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

La relativa graduatoria sarà formulata a segui-

to della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute nel D.P.R. 10/12/97, n° 483.

L'esito della Selezione sarà oggetto di apposita deliberazione pubblicata nell'Albo di questa Azienda con valore di notifica.

Il trattamento giuridico ed economico relativo all'eventuale rapporto di lavoro che si instaurerà è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore.

Il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Per quanto non previsto dalla presente selezione, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo A.S.L. TA - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786722.

IL DIRETTORE GENERALE
Angelo Domenico Colasanto

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI
RIUNITI FOGGIA

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente
Medico disciplina Malattie Apparato respira-
torio. Graduatoria.**

**IL DIRETTORE
AREA POLITICHE DEL PERSONALE**

- rende noto che questa Azienda con determinazione Dirigenziale n. 504 del 10 marzo 2008, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Malattie Apparato Respiratoria:

1. Dr.ssa Gesualdi Stefania
con punti 83,7848 su 100
2. Dr.ssa Di Gioia Raffaella
con punti 80,8000 su 100
3. Dr.ssa Colonardi Maria Cristina
con punti 80,2166 su 100
4. Dr.ssa Lodato Rosanna
con punti 78,8580 su 100
5. Dr. Giuffreda Ernesto
con punti 76,1718 su 100
6. Dr.ssa De Carlo Maria Rosaria
con punti 74,0518 su 100
7. Dr.ssa Cagnazzo Maria Grazia
con punti 72,0516 su 100
8. Dr. Russo Andrea Rodolfo
con punti 70,8000 su 100
9. Dr. Marcandrea Michele
con punti 69,5790 su 100
10. Dr. Fiorino Giovanni
con punti 66,8030 su 100
11. Dr.ssa Torraco Patrizia
con punti 64,2760 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di anni tre dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

IL DIRETTORE
AREA PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI
RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.

**IL DIRETTORE
AREA POLITICHE DEL PERSONALE**

- rende noto che questa Azienda con determinazione Dirigenziale n. 506 del 10 marzo 2008, ha approvato la seguente graduatoria del con-

corso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina: Anestesia e Rianimazione:

1. Dr.ssa De Capraris Antonella
con punti 77,9660 su 100
2. Dr.ssa Natale Chiara
con punti 73,8820 su 100
3. Dr. Sforza Domenico
con punti 71,3250 su 100
4. Dr. Pugliese Paolo Luigi
con punti 71,2568 su 100
5. Dr. Bambacigno Giuseppe
con punti 70,5720 su 100
6. Dr. Paternoster Gianluca
con punti 69,8210 su 100
7. Dr.ssa Russo Fara
con punti 69,2770 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di anni tre dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

IL DIRETTORE
AREA PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

Avviso pubblico per n. 10 esperti per la redazione del Piano di gestione del SIC "Zone Umide della Capitanata".

Articolo 1 Finalità del bando

Nell'ambito della redazione del Piano di Gestione del SIC denominato "Zone Umide della Capitanata" (IT 9110005) contenente le ZPS "Saline di Margherita di Savoia" (IT 9110006), "Paludi di Frattarolo" (IT 9110007) e "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" (IT 9110038) ricadenti nel territorio dei Comuni di Cerignola, Manfredonia, Margherita di Savoia, Trinitapoli e

Zapponeta, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 17 dell'11 maggio 2007 e successivo protocollo d'intesa tra la Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia ed i Comuni di Trinitapoli, Cerignola, Manfredonia e Zapponeta, è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio di 10 esperti:

- a. Un botanico, con Laurea in Scienze naturali, Biologiche, Forestali;
- b. Due ornitologi, con Laurea in Scienze naturali, Biologiche, Forestali;
- c. Un cartografo digitale con Laurea in Architettura o Ingegneria con esperienze nell'utilizzo dei SIT;
- d. Un biologo, con Laurea in Scienze Biologiche;
- e. Un esperto in marketing e comunicazione con diploma di Laurea in Marketing, Economia e Commercio, Giurisprudenza;
- f. Un pianificatore territoriale e ambientale con Laurea in Pianificazione Territoriale ed Ambientale/Architettura/Ingegneria Ambientale e del Territorio/Scienze Ambientali e Agrarie/Urbanistica;
- g. Un agronomo, con Laurea in Scienze Agrarie, Forestali;
- h. Un geologo, con Laurea in Scienze Geologiche;
- i. Un sociologo, con Laurea in Sociologia.

Articolo 2

Procedura selettiva

La procedura selettiva, su confronto curriculare e successivo colloquio, è di competenza del V Settore del Comune di Trinitapoli.

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione. Esperienze professionali valutabili. Criteri di selezione

Ai fini della selezione delle professionalità di cui al presente articolo costituiscono titoli di ammissibilità:

- diploma di laurea o laurea relativa al profilo professionale richiesto, conseguito presso Università Italiane o un titolo di studio consegu-

to all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali;

- esperienza professionale direttamente attinente alle attività richieste;
- conoscenze informatiche dichiarate, con particolare riferimento al pacchetto Office operante nel sistema operativo Windows;
- conoscenza ed utilizzo degli applicativi di base dei software per lo sviluppo dei sistemi informativi territoriali per il solo profilo c);

Articolo 4

Trattamento contrattuale

Agli esperti selezionati sarà proposto un contratto di collaborazione coordinata e continuativa della durata complessiva di mesi sei, eventualmente rinnovabili, con decorrenza successiva alla sottoscrizione di apposita convenzione. Nel caso in cui detti esperti siano assoggettati al regime IVA, agli stessi sarà proposto un contratto di prestazione professionale, sempre della durata complessiva di mesi sei, eventualmente rinnovabili, con decorrenza successiva alla sottoscrizione della convenzione.

In favore del collaboratore, per tutta la durata contrattuale massima prevista in mesi dodici, sarà erogato un compenso lordo di euro 20.000,00 (ventimila/00), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale di competenza del collaboratore (un terzo del contributo totale INPS, un terzo del premio totale INAIL, la totale imposizione fiscale per Irpef ed addizionali Regionali/comunali se collaboratore coordinato e continuativo. Nessun onere a carico del collaboratore assoggettato al regime IVA).

Le attività che dovranno essere prestate dagli esperti saranno svolte presso il Centro di Educazione Ambientale "Casa di Ramsar" del Comune di Trinitapoli, in quanto sede dell'Ufficio di Piano, appositamente costituito.

Articolo 5

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di partecipazione alle selezioni,

contenente le esatte informazioni in ordine alla reperibilità, anche con indirizzo e-mail, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, va inviata in busta chiusa.

Nella stessa busta, va inserito:

- a) il curriculum vitae;
- b) apposita autocertificazione delle competenze descritte, nonché l' indicazione se possessore di partita IVA e, in caso affermativo, se il profilo o i profili cui si intende partecipare rientrano nell' ambito della professione esercitata. Gli eventuali titoli valutabili ai fini della selezione andranno anch'essi allegati nella stessa busta in plico chiuso e separato.

La domanda e i relativi allegati, dovranno essere inviati al Comune di Trinitapoli, V Settore, Piazza Umberto I n. 12, 71049, Trinitapoli, dovrà pervenire a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 21 Aprile 2008.

Articolo 6 Commissione esaminatrice

La procedura selettiva è devoluta alla Commissione nominata dal Dirigente del Settore.

Articolo 7 Informazioni sull'avviso

Al fine di assicurare una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di selezione previste nel presente avviso si attueranno forme di pubblicità sul sito Internet del Comune di Trinitapoli www.comune.trinitapoli.fg.it.

Trinitapoli, lì 25/03/2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to arch. Salvatore Grieco

Avvisi

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di deposito Progetto realizzazione porte di accesso Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto.

IL SINDACO

AVVISA

- che ai sensi dell'art. 11 – L.R. 12.4.2001, n. 11, il progetto relativo alla “realizzazione di porte di accesso al Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto”, proposto dal Comune di Canosa di Puglia, è stato depositato presso gli Assessorati all'Ambiente della Regione Puglia, della Provincia di Bari, della Provincia di Foggia e presso i Comuni di Ascoli Satriano – Barletta – Candela – Canosa di Puglia – Cerignola – Margherita di Savoia – Minervino Murge – Rocchetta Sant'Antonio – San Ferdinando di Puglia – Spinazzola e Trinitapoli.

IL SINDACO
Francesco Ventola

DITTA S.I.A. GINOSA (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c. 2 lett. b) del D.P.R. 12 aprile 1996 (così come recepito dalla L.R. Puglia n. 11 del 12/04/01). La Ditta S.I.A. - SERVIZI INTEGRATI AMBIENTALI S.r.l. con sede in Ginosa, località Girifalco (TA), rende noto che il 10 marzo 2008 ha presentato all'Assessorato Ambientale -Settore Ecologia della Regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 7 del D.P.R. 12/04/96 (L.R. Puglia n. 11 del 12/04/01), il Progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale per il progetto di "Realizzazione di un impianto per la selezione ed il recupero di ma-

teriale inerte, smaltimento rifiuti inerti e non pericolosi e recupero ambientale della cava in agro di Acquaviva delle Fonti, con parco urbano attrezzato". Si tratta di una piattaforma integrata per il trattamento dei rifiuti inerti consistenti in: Impianto di selezione, frantumazione e recupero materiali inerti con potenzialità 80/120 mc/h; recupero ambientale della cava per una volumetria di 1.388.000 mc; discarica di servizio per rifiuti inerti e non pericolosi di capacità 552.000 mc. La finalità del progetto è il recupero dei rifiuti inerti e il recupero ambientale del territorio interessato dalla pregressa attività di coltivazione di una cava. Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso gli Uffici dell'Assessorato Ambientale - Settore Ecologia della Regione Puglia.

Bari, 03/04/2008

IL PROPONENTE
CASTELLI PIETRO

IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO – ATS

**Por Puglia 20000-2006 Misura 5.3 azione 4.
Graduatorie.**

ATS “ Impresa Sociale per lo Sviluppo”. Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi POR PUGLIA 2000 – 2006, Misura 5.3 -Azioni formative e piccoli sussidi, az. c) “Piccoli Sussidi”.

Pubblicazione delle graduatorie dei progetti a valere sull’Azione 4, pervenuti a seguito

dell’Avviso pubblicato sul BURP n. 51 del 5 aprile 2007 e della riapertura dei termini di presentazione degli stessi, relativamente alla sola Azione 4, pubblicata sul BURP n.117 del 23 agosto 2007.

L’ATS – composta da L’APE e Fondosviluppo, denominata Impresa Sociale per lo Sviluppo, pubblica le graduatorie relative alle seguenti Azioni:

Azione 4: partecipazione al capitale di rischio degli organismi del terzo settore.

Le graduatorie sono pubblicate distintamente per provincia. I progetti sono stati inseriti in ordine di graduatoria e sono stati finanziati sulla base delle risorse finanziarie rese disponibili per tale Azione e per provincia.

Si procederà allo scorrimento delle graduatorie in caso di rinuncia o revoca del finanziamento.

I soggetti beneficiari riceveranno comunicazione scritta, a mezzo raccomandata A.R., contenente le modalità operative per la sottoscrizione del contratto di finanziamento che disciplinerà i rapporti tra soggetto beneficiario e Organismo Intermediario.

Per ogni altra informazione e chiarimento si rimanda al sito www.piccolisussidipuglia.it. e all’indirizzo di posta elettronica info@piccolisussidipuglia.it.

ATS “Impresa Sociale per lo Sviluppo”
IL COMITATO DI GESTIONE
IL COORDINATORE
Giacomo Smarrazzo

Graduatoria relativa a Sovvenzione Globale "Piccoli Sussidi"
 POR PUGLIA 2000-2006 Misura 5.3 azione c)

GRADUATORIA AZIONE 4

AZIONE 4
 Provincia di Bari

posizione in graduatoria	punteggio	protocollo	Beneficiario	Titolo progetto	contributo richiesto	Contributo ammissibile	esito istruttoria
1	83	317	L'OBIETTIVO Società Cooperativa Sociale ONLUS	Realizzazione di Investimenti in Immobilizzazioni necessari all'ottenimento della Certificazione Ambientale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	ammesso e finanziato
2	78	18	GEA Società Cooperativa Sociale	ISTITUZIONE DEL CENTRO SOCIO - EDUCATIVO DIURNO PER MINORI GIAMBURRASCA	€ 27.000,00	€ 27.000,00	ammesso e finanziato
3	76	303	ULIXES Società Cooperativa Sociale	CAPITALIZZARE PER POTENZIARE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	ammesso e finanziato
4	65	32	WORK & SERVICES Società Cooperativa Sociale	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER CANI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	ammesso e finanziato
5	64	5	ELPENDU' Consorzio fra Cooperative Sociali	PER VOLARE PIU' IN ALTO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	ammesso e finanziato
6	64	39	C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO PER MINORI	€ 20.000,00	€ 10.000,00	ammesso e parzialmente finanziato
7	63	293	I.SO.LA Società Cooperativa Sociale	CIBO SANO, BUONO E GIUSTO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	ammesso e finanziato
8	63	333	PROGETTO CITTA' Società Cooperativa Sociale	PIT STOP	€ 30.000,00	€ 30.000,00	ammesso e finanziato
9	62	453	C.A.P.S. Società Cooperativa Sociale ONLUS	PLUS VALORE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	ammesso e finanziato
10	60	448	ECOPOLIS Società Cooperativa Sociale	"RINNOVA 2"	€ 30.000,00	€ 10.000,00	ammesso e parzialmente finanziato

AZIONE 4
Provincia di Brindisi

<i>posizione in graduatoria</i>	<i>punteggio</i>	<i>protocollo</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>contributo richiesto</i>	<i>Contributo ammissibile</i>	<i>esito istruttoria</i>
1	83	357	CITTA' SOLIDALE <i>Società Cooperativa Sociale</i>	PROGETTO TOP TOP	€ 20.000,00	€ 20.000,00	ammesso e finanziato
2	64	363	MARAN - ATHA 2001 <i>Società Cooperativa Sociale</i>	END 4	€ 25.000,00	€ 25.000,00	ammesso e finanziato
3	58	360	MARANA - THA <i>Società Cooperativa Sociale</i>	ON THE ROAD 4	€ 20.000,00	€ 0,00	non finanziabile
4	0	236	F. APORTI <i>Società Cooperativa Sociale</i>	APORTI IN RETE: IMPLEMENTAZIONE	€ 50.000,00	€ 0,00	non ammissibile

AZIONE 4
Provincia di Foggia

<i>posizione in graduatoria</i>	<i>punteggio</i>	<i>protocollo</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>contributo richiesto</i>	<i>contributo ammissibile</i>	<i>esito istruttoria</i>
1	65	1	COSINT <i>Società Consortile Cooperativa</i>	COSINT: UN'IMPRESA CHE CRESCE	€ 35.000,00	€ 35.000,00	ammesso e finanziato
2	65	446	ICARO <i>Consorzio di Cooperative Sociali</i>	ICARO: UN'IMPRESA CHE VOLA	€ 50.000,00	€ 50.000,00	ammesso e finanziato
3	65	454	SOCIAL SERVICE <i>Società Cooperativa Sociale</i>	RINFORZIAMOCI	€ 35.000,00	€ 35.000,00	ammesso e finanziato
4	64	451	SAN RICCARDO PAMPURI <i>Società Cooperativa Sociale ONLUS</i>	"IL NIDO"	€ 50.000,00	€ 50.000,00	ammesso e finanziato
5	63	449	OPERE PUGLIESI <i>Società Cooperativa Sociale</i>	SYNOPSIS- INFORMAZIONI IN CIRCOLO"	€ 50.000,00	€ 35.000,00	ammesso e parzialmente finanziato
6	62	447	GANDALF <i>Società Cooperativa Sociale</i>	GANDALF: UN'IMPRESA CHE GUARDA LONTANO	€ 50.000,00	€ 0,00	ammesso e non finanziato

7	61	452	KERES Società Cooperativa Sociale	"INSIEME PER LA VITA"	€ 50.000,00	€ 0,00	ammesso e non finanziato
8	60	450	PIERGIOGIO FRASSATI Società Cooperativa Sociale	ABBRACCIATI ALLA VITA	€ 50.000,00	€ 0,00	ammesso e non finanziato

AZIONE 4
Provincia di Lecce

<i>posizione in graduatoria</i>	<i>punteggio</i>	<i>protocollo</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>contributo richiesto</i>	<i>contributo ammissibile</i>	<i>esito istruttoria</i>
1	67	335	IMPEGNO SOLIDALE Società Cooperativa Sociale	LAVORO?...SI, GRAZIE. LA TELA DEL RAGNO	€ 50.000,00	€ 43.000,00	ammesso e parzialmente finanziato

AZIONE 4
Provincia di Taranto

<i>posizione in graduatoria</i>	<i>punteggio</i>	<i>protocollo</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>contributo richiesto</i>	<i>contributo ammissibile</i>	<i>esito istruttoria</i>
1	63	425	EUREKA Società Cooperativa Sociale	"AZIONE & SVILUPPO-RAFFORZAMENTO STRUTTURA PATRIMONIALE"	€ 10.000,00	€ 10.000,00	ammesso e finanziato
2	62	187	ALBANO LIBERATO Società Cooperativa Sociale	CONSOLIDAMENTO DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE DELLA COOP. ALBANO LIBERATO	€ 25.000,00	€ 25.000,00	ammesso e finanziato
3	0	174	IL SOLE Società Cooperativa Sociale	CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA "IL PICCOLO PRINCIPE"	€ 10.000,00	€ 0,00	non ammissibile



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
